



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

Consiglio di Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali (L-32)

Verbale n. 4/2025 della riunione del 11.09.2025

Il giorno 11 settembre 2025, alle ore 14:00, si è riunito in modalità telematica, esclusivamente via mail, il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali, convocato con comunicazione del 09 settembre 2025, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno

1) Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025

Alle ore 14:01, il Presidente condivide con tutti i membri del Consiglio il documento della SMA 2025 del Corso di Studi in approvazione, redatto dal gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS secondo le indicazioni del PQA.

Risultano presenti alla seduta i Docenti di riferimento del CCS: Proff. Gianluca Piovesan, Adriana Bellati, Vincenzo Piscopo, Salvatore Grimaldi, Goffredo Filibeck, Chiara Sbarbati, Giovanni Polverino, Paolo Franchini. Concorre al numero legale anche il Rappresentante degli Studenti: Emanuele Murgia.

Risultano presenti i Docenti: Proff. Andrea Petroselli, Eliana Capecchi, Maria Luisa Vannuccini, Andrea Chiocchio, Simone Bonamano, Roberta Cimmaruta, Raffaele Saladino, Giordano Poneti, Laura Selbmann, Paolo Momigliano.

Nel corso della giornata, non pervengono richieste di modifica alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 del CdS (allegato n.1).

Il verbale viene approvato dai seguenti Docenti di riferimento del CdS: Proff. Gianluca Piovesan, Adriana Bellati, Vincenzo Piscopo, Salvatore Grimaldi, Goffredo Filibeck, Chiara Sbarbati, Giovanni Polverino, Paolo Franchini e dal Rappresentante degli Studenti Emanuele Murgia.

La seduta è tolta alle 18:00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Il Segretario Verbalizzante
(Prof.ssa Adriana Bellati)

Il Presidente
(Prof. Gianluca Piovesan)

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

CORSO di LAUREA in SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI (L-32)

Premessa

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) analizza il Corso di Laurea in Scienze Naturali e Ambientali (L-32) attivo dall'AA 2020/2021, che deriva dalla profonda trasformazione del precedente Corso di Laurea in Scienze Ambientali (L-32), non attivato nell'AA 2019/2020. Le modifiche del Corso di Laurea avvenute dall'AA 2020/2021 hanno riguardato, oltre che la denominazione del Corso di Studio, la sede e profondamente i contenuti dell'offerta formativa. Successive modifiche hanno riguardato la semplificazione del progetto formativo con la progressiva eliminazione dei curricula. Pertanto, allo scopo di finalizzare l'autovalutazione facendo riferimento allo stesso percorso formativo, i commenti riportati di seguito riguardano i soli dati relativi al periodo successivo al corso terminato nel 2019 (AA 2020/21).

Per il primo anno dall'istituzione del CdS, alcuni INDICATORI risultano disponibili per tutti e 5 gli anni di monitoraggio (periodo 2020-2024). Si sottolinea, tuttavia, che numerosi INDICATORI (**iC01, iC10, iC10BIS, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC21, iC22, iC23, iC24**) riportano dati per i soli primi 4 anni di erogazione del CdS (2020-2023).

Non è stato infine possibile commentare gli INDICATORI **iC06, iC06BIS, iC06TER** (tutti relativi a dati ottenuti a un anno dal conseguimento della laurea), **iC18** (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) e **iC25** (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), in quanto i dati non risultano disponibili.

L'INDICATORE **iC17** (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) non verrà commentato in quanto non utilizzabile: infatti, l'unico valore riportato è relativo al 2023, anno in cui non si era ancora chiuso il primo triennio di erogazione del CdS. Manca il dato per il 2024.

Per i motivi sopra esposti, l'analisi riportata nel 2025 risulta ancora incompleta e, quindi, non esauriente per trarre conclusioni d'insieme circa l'andamento attuale del CdS. Si ritiene, infatti, che gli indicatori di performance del CdS muteranno in modo significativo nei prossimi anni, anche a fronte delle modifiche di RAD apportate nel 2024, che hanno determinato una riprogettazione, seppur non radicale, dell'Offerta Formativa, principalmente finalizzata ad alleggerire il carico didattico del I anno di corso e a ridurre il numero di insegnamenti erogati al III anno, mediante l'estinzione dei 3 curricula inizialmente attivati.

Analisi e commento agli indicatori

Di seguito si riporta il dettaglio relativo agli indicatori AVA pubblicati ad agosto 2025, **solo in alcuni casi** relativi a cinque anni di monitoraggio (**2020-2024**).

1. PUNTI DI FORZA

INDICATORE iC02 - percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*

COMMENTO: l'indicatore ha valore positivo e risulta ampiamente superiore ai benchmark di riferimento di area geografica e nazionale. Poiché il dato è riferibile alla prima coorte di studenti iscritti al CdS che hanno

conseguito la laurea, si ritiene che il valore positivo potrebbe migliorare ulteriormente grazie alle azioni di tutoraggio e alle modifiche dell'offerta formativa sopra illustrate.

INDICATORE: iC08 - percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

COMMENTO: il valore dell'indicatore si conferma, come per i precedenti anni, ampiamente positivo (pari al 100%) e superiore ai benchmark di riferimento. L'indicatore è di notevole importanza ai fini della valutazione della qualità del CdS, ed è frutto di una politica particolarmente efficace e curata realizzata, fin dal momento di prima istituzione del CdS, da parte del Dipartimento presso il quale lo stesso viene erogato. Tale valore estremamente positivo è garanzia di continuo impegno da parte del CdS che può contare su una docenza qualificata e motivata per attuare in modo efficace le azioni di miglioramento delle criticità via via riscontrate negli anni.

INDICATORE iC10 - percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

l'indicatore ha valore positivo e risulta ampiamente superiore ai benchmark di riferimento di area geografica e nazionale. La motivazione deve essere ricercata nelle azioni di internazionalizzazione intraprese dal CdS, in particolare (per il periodo di riferimento: 2020-2023) relative all'attivazione del Doppio Diploma con l'Università di Tirana (Albania). È importante sottolineare che a partire dal 2024 gli studenti hanno avuto la possibilità di accedere al corso internazionale teorico-pratico "Theory and applications in biodiversity conservation" (interamente erogato in lingue inglese), realizzato nell'ambito del progetto Erasmus+ BEST NATURE, di cui è capofila il Dipartimento sede del CdS. Grazie a questa opportunità, gli studenti hanno potuto maturare 3+3 CFU (attraverso il superamento dell'esame rispettivamente del modulo teorico e del modulo pratico). Data la partecipazione degli studenti al progetto Erasmus+ è attesa una conferma del risultato nei prossimi anni.

INDICATORE iC16 - percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**

INDICATORE iC16BIS - percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

COMMENTO: Entrambi gli indicatori (che si equivalgono, poiché nel periodo di riferimento, l'Offerta Formativa prevedeva 60 CFU al I anno di corso) risultano più alti della media di area geografica e nazionale. Si ritiene che tale risultato derivi dalle azioni di tutorato che sono state rese possibili anche dalle risorse ottenute dal CdS nell'ambito del progetto nazionale Piano Lauree Scientifiche (PLS) L-32, attivo dal 2023 per il triennio 2023-2025. La lieve diminuzione del valore dell'indicatore osservata rispetto all'anno precedente, si ritiene possa risolversi grazie all'alleggerimento parziale del carico didattico previsto per il I anno nella nuova Offerta Formativa, attivata nell'AA 2024/25 a seguito delle modifiche di RAD già citate in Premessa.

INDICATORE iC22 - percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

COMMENTO: l'indicatore, pur essendo relativo solamente al 2023 (primo anno utile per il conseguimento della laurea, essendo il CdS stato attivato nel 2020/21) ha valore positivo e risulta ampiamente superiore ai benchmark di riferimento di area geografica e nazionale. In considerazione delle numerose azioni a sostegno della carriera degli studenti iscritti, realizzate soprattutto negli ultimi anni (in primis la riprogettazione dell'Offerta Formativa seguita alla modifica del RAD nel 2024), nonché grazie alle risorse ottenute dal CdS grazie ai progetti PLS L-32 e Erasmus+, si auspica che in futuro tale valore positivo verrà confermato con un trend in aumento.

INDICATORE iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

INDICATORE iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

COMMENTO: entrambi i valori degli indicatori sono inferiori alle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento. I valori osservati sono legati al numero contenuto, rispettivamente di iscritti e di immatricolati, associato al numero elevato di docenti titolari degli insegnamenti previsti nella precedente Offerta Formativa; tale numero dipende peraltro dall'elevata multidisciplinarietà del CdS, che si traduce nel coinvolgimento di numerosi docenti afferenti ai diversi SSD previsti dal RAD.

2. LIVELLO DI ATTENZIONE

iC00d - Iscritti (L, LMCU, LM)

iC00e - Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)

iC00f - Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L, LMCU, LM)

COMMENTO: i dati per questi indicatori sono disponibili per tutti e cinque gli anni di monitoraggio (2020-2024) ed evidenziano un trend positivo (ad eccezione dell'indicatore iC00f, rimasto costante rispetto al 2023), peraltro in controtendenza rispetto ai trend (in diminuzione) osservati per i benchmark di riferimento. Tuttavia, le numerosità di tutti e tre gli indicatori risultano inferiori rispetto alle medie di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO: si ritiene che la bassa numerosità complessiva degli indicatori dipenda dal basso numero di immatricolati al I anno per gli anni di riferimento, associato a un significativo numero di abbandoni osservato per lo più a inizio carriera, tra il I e II semestre del I anno, o tra il I e il II anno. Tale abbandono è da ritenersi in parte "fisiologico", come confermano i trend a livello nazionale per la classe di laurea L-32 (dati provenienti dal database nazionale PLS L-32 2023-2025), ma deve essere ricondotto anche all'eccessivo carico didattico previsto al I anno della precedente offerta formativa, attiva fino all'a.a. 2023/2024. Nonostante questo, l'intensa attività di orientamento realizzata non solo in ingresso, ma anche in itinere dai Docenti Tutor e grazie alle risorse acquisite dal CdS nell'ambito del progetto nazionale Piano Lauree Scientifiche (PLS) L-32 (triennio 2023-2025), a partire dal 2023 e per tutto il 2024, ha certamente favorito la carriera degli studenti, in termini di ottimizzazione del piano di studi e promozione di attività extra-didattiche multidisciplinari, utili a stimolare l'interesse degli iscritti verso i contenuti del CdS. Si auspica che il sempre crescente numero di azioni mirate, associato a un monitoraggio continuo delle carriere, consentirà nei prossimi anni di ridurre il gap con i benchmark di riferimento, pur nella consapevolezza delle maggiori difficoltà di attrarre studenti rispetto a sedi universitarie di maggiori dimensioni quali ad esempio quelle di Roma.

INDICATORE iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

COMMENTO: per questo indicatore si conferma un valore inferiore alle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento. È auspicabile che il valore di tale indicatore, pur riducendo il divario con i benchmark di riferimento, si mantenga comunque basso in futuro poiché evidenzia la presenza dominante di personale strutturato all'interno del corpo docente.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO: la causa di questa criticità è da ricercare sia nel numero di iscritti regolari, che seppur in aumento hanno nel complesso un valore più basso rispetto al benchmark, sia nel numero di docenti strutturati afferenti al CdS. Si evidenzia che nel 2024 permangono un numero elevato di insegnamenti al III anno, per effetto della presenza di tre distinti curricula. Si ritiene che lo spegnimento dei curricula previsto dalla nuova Offerta Formativa erogata a partire dall'AA 2024/25 inciderà positivamente sul valore di tale rapporto. Le azioni di miglioramento dovranno essere finalizzate ad incrementare le immatricolazioni, mediante una continua attenzione alle attività di

orientamento, contrastando allo stesso tempo gli abbandoni, attraverso attività di ottimizzazione della carriera degli studenti quali il tutoraggio, che può contare sulle risorse offerte dai progetti PLS L-32 e Erasmus+.

3. LIVELLO DI CRITICITÀ MODERATA

iC00g - laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*

iC00h - laureati (L, LM, LMCU)

COMMENTO: I valori degli indicatori è inferiore ai benchmark di riferimento, sia per l'area geografica che a livello nazionale. Il dato non è disponibile per il 2023.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO: l'indicatore è disponibile per la prima volta, poiché il CdS in esame è stato avviato nel 2020. Il ritardo nel conseguimento del titolo da parte di alcuni iscritti alla prima coorte di immatricolati è stato attenzionato dal Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS, che ha riscontrato una difficoltà da parte degli studenti nel superare con successo gli esami del I anno, erogati da remoto, determinandone un alto tasso di abbandono e un sensibile rallentamento nella carriera degli studenti. Le azioni di miglioramento e di riprogettazione messe in campo dal CdS dovrebbero colmare questo gap nei prossimi anni. In particolare, le attività finalizzate a supportare gli studenti nel maturare parte dei CFU, legati agli insegnamenti a scelta (III anno, 12 CFU totali) e al tirocinio formativo (III anno, 2 CFU), anche grazie alle risorse a valere sul progetto PLS L-32 (tirocinio formativo multidisciplinare organizzato dai docenti del CdS nel 2024) e al progetto Erasmus+ BEST NATURE (erogazione di un corso teorico-pratico di 3+3 CFU in lingua inglese) potranno contribuire ad accelerare la carriera degli studenti.

INDICATORE iC19 - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

INDICATORE iC19BIS - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata,

COMMENTO: i valori sono lievemente inferiori ai benchmark di riferimento, sia per l'area geografica che a livello nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO: i valori dei due indicatori sono il risultato delle politiche positive di reclutamento attuate dal Dipartimento sede del CdS durante il periodo post-pandemico, grazie alle risorse finanziate dall'Unione Europea tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tali risorse hanno consentito di contrattualizzare numerosi ricercatori, di tipo A, a vantaggio della efficienza, efficacia e sostenibilità del corso. Si ritiene quindi che l'andamento osservato non sia affatto negativo, e debba al contrario essere visto come un valore aggiunto del CdS, che impegna personale docente strutturato a tempo determinato nei settori scientifico-disciplinari dell'Offerta Formativa, piuttosto che personale a contratto, con evidenti vantaggi per la formazione degli studenti e l'inserimento dei giovani ricercatori nel corpo docente.

4. LIVELLO DI CRITICITÀ ALTA

iC00a - Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM)

iC00b - Immatricolati puri ** (L, LMCU):

COMMENTO: entrambi gli indicatori sono nettamente inferiori alla media di area geografica e nazionale per il periodo di riferimento (2020-2024): gli avvii di carriera (iC00a) sono stati 24 nel 2020, 11 nel 2021, 31 nel 2022, 23 nel 2023, e 19 nel 2024, a fronte di valori compresi tra 122 e 89 per la media dell'area geografica e tra 112 e 82 per la media nazionale; gli immatricolati puri (indicatore iC00b) sono stati 15 nel 2020, 7 nel

2021, 21 nel 2022, 19 nel 2023, e 17 nel 2024, a fronte di valori compresi tra 86 e 66 per la media dell'area geografica e tra 84 e 62 per la media nazionale.

Questo indicatore risente del trend negativo riscontrato sia a livello di area geografica che nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO: sebbene le cause del basso numero di avvii di carriera al I anno, così come di immatricolati puri, possano essere ricondotte, almeno fino al 2023:

- alle conseguenze negative indirette del periodo pandemico, che ha reso più difficile realizzare una campagna efficace di promozione nel corso del primo biennio di istituzione;
- alla scarsa visibilità del corso riscontrata a livello nazionale, come verificato dal Gruppo di Assicurazione di Qualità attraverso l'interrogazione dei principali motori di ricerca web, a causa di problemi di indicizzazione della pagina del CdS sul sito di Ateneo.

La lieve diminuzione osservata, nonostante l'impegno profuso nelle numerose azioni di orientamento in ingresso realizzate dal CdS, desta preoccupazione, in quanto potenzialmente legato a problemi infrastrutturali che esulano dalle competenze del CdS. Questo anche a fronte del grande interesse costantemente riscontrato sia da parte degli studenti che dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado partecipanti alle numerose attività di orientamento messe in atto per colmare questa criticità. Il Gruppo di Assicurazione di Qualità ha riscontrato negli anni un numero sempre molto basso di studenti immatricolati che provengono da Viterbo, sede del corso, mentre una discreta percentuale di studenti proviene da fuori provincia (es. Roma). In questo senso, le difficoltà logistiche legate agli scarsi e poco efficaci collegamenti presenti potrebbero rappresentare un limite complesso da superare per gli studenti fuori sede che preferiscono quotidianamente fare ritorno a casa.

Inoltre, non si esclude un certo grado di "dispersione" dei potenziali iscritti tra i numerosi CdS dell'Ateneo che includono nel nome il termine "Ambientali" e "Natura". Per questo motivo, si stanno impegnando ancora più energie al fine di trasmettere in modo chiaro e univoco, anche fuori Regione, gli obiettivi formativi e i contenuti qualificanti del CdS, nonché gli sbocchi professionali che si prospettano per i laureati che scelgono di non proseguire la carriera universitaria con una laurea magistrale.

Sulla base di quanto evidenziato dal Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS in occasione del Riesame Ciclico del CdS realizzato nel 2024, è stata avviata nel corso dello stesso anno, e conclusa, la riformulazione del percorso formativo, che pur mantenendo invariati gli obiettivi generali, ha adeguato quelli specifici per semplificare e armonizzare il bagaglio di conoscenze e competenze che il CdS intende fornire, anche in un'ottica di adeguamento della figura professionale del laureato in "Scienze Naturali e Ambientali", esperto nel monitoraggio ambientale e nella conservazione della biodiversità e degli ecosistemi, nonché unico vero conoscitore delle metodologie necessarie a garantire il loro ripristino in caso di degrado.

A partire dal 2024, tale *restyling* è stato ed è tuttora oggetto di ampia divulgazione e diffusione sia a livello locale, regionale e nazionale, attraverso azioni di orientamento mirate verso i potenziali attori interessati (parti sociali, studenti, docenti della scuola) e attività di partecipazione e divulgazione sui media in occasione di eventi quali ad esempio "Earth Day" e altre attività di comunicazione sulla conservazione della biodiversità. Si auspica quindi per il futuro un incremento sostanziale del numero di immatricolati.

Considerazioni finali

In conclusione, poiché nel 2024 è stata effettuata la modifica del RAD che ha portato, stante il mantenimento degli stessi obiettivi formativi generali, a una ridefinizione parziale degli obiettivi specifici e a una revisione dell'Offerta Formativa a partire dall'AA 2024/25, si ritiene fondamentale attendere i prossimi anni per una valutazione esauriente circa l'efficacia delle azioni messe in atto dal CdS in un quadro generale e locale molto sfidante. Ad oggi non è possibile, infatti, valutare le ricadute delle diverse azioni che negli ultimi due anni hanno apportato cambiamenti sostanziali nell'Offerta Formativa e nelle attività di orientamento e tutoraggio. Si considerano in particolare poco significativi, in senso prospettico, i dati precedenti all'entrata in vigore dell'attuale percorso formativo offerto (AA 2024/25): ad esempio, è verosimile ritenere che l'abolizione dei tre curricula al III anno, attivati in sede di istituzione del CdS, e quindi di numerosi insegnamenti

precedentemente affidati a personale strutturato, porterà in futuro a un decisivo miglioramento dell'indicatore iC27. Allo stesso modo, le numerose attività di orientamento, che hanno visto un'ampia partecipazione, il tutoraggio e l'alleggerimento del carico didattico del primo anno dovrebbero portare ad una progressiva risoluzione delle criticità legate all'indicatore iC28, grazie al raggiungimento di un valore più vicino a quello dei benchmark di riferimento.